

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 358 presentata da Calderoni, inerente a "Stato di avanzamento dell'erogazione dei contributi previsti dal Bando 'Botteghe dei Servizi'"

PRESIDENTE

Passiamo all'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 358.
La parola al Consigliere Calderoni, per l'illustrazione.

CALDERONI Mauro

È passato diverso tempo da quando ho predisposto questa interrogazione, per cui potrebbero esserci delle novità che siamo pronti ad ascoltare con attenzione. È un bando estremamente interessante, soprattutto per le zone montane e marginali della nostra regione.

Anche da interlocuzioni con l'Assessorato, sembrava di aver compreso che non ci fosse copertura totale per soddisfare tutte le domande pervenute e che comunque ci fosse una certa difficoltà nell'erogazione dei contributi anche per le pratiche ammesse. Di conseguenza, siamo in attesa di chiarimenti da parte della Giunta.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Gallo, per la risposta.

GALLO Marco, Assessore regionale

Grazie, Presidente. Buongiorno al Consigliere Calderoni.

Il Bando Botteghe dei Servizi, approvato a luglio 2022, è finalizzato a sostenere le botteghe multifunzionali nei Comuni interamente montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti. La dotazione iniziale era di tre milioni di euro, successivamente integrata con ulteriori 750 mila euro. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino a 30 mila euro per le spese di investimento e un contributo fino a 20 mila euro per le spese di gestione, fino a 10 mila euro per ciascuna delle annate 2023-2024.

Complessivamente, sono state approvate domande di 106 botteghe, per un importo totale di 3.675.958 euro. La gestione del Bando è stata affidata a Finpiemonte. Il Bando prevede l'erogazione dei contributi concessi a consuntivo, previa verifica e approvazione della rendicontazione delle spese. Per ciascun progetto sono normalmente attese tre rendicontazioni per le spese di gestione e può essere presentato un solo rendiconto.

Dei 316 rendiconti attesi sono, allo stato attuale, pervenuti 246. Si aspetta l'invio di ulteriori 29 richieste di erogazione, mentre non si prevede l'arrivo dei residui 41, in quanto relativi a pratiche oggetto di revoca per inadempimento.

A oggi, risulta già concluso l'esame di 208 rendiconti, con un tasso di avanzamento pari

al 75%. Il restante quarto è rappresentato sia dalle dichiarazioni di spesa già in istruttoria pari a 38, sia da quella ancora da inviare da parte dei beneficiari che, al netto delle revoche disposte e da disporre, sono 29.

Al 30 aprile sono stati erogati ai beneficiari contributi per un importo complessivo di 2.356.000 euro. Le risorse attualmente nella disponibilità di Finpiemonte sono sufficienti a garantire le erogazioni sulle 38 istruttorie in corso; per le 29 dichiarazioni di spesa che devono ancora essere inviate dai beneficiari, si stima un fabbisogno ulteriore di liquidità di circa 320 mila euro.

Si prevede di completare l'attività del bando entro il mese di giugno 2025, al netto di criticità riconducibili al ritardo nella presentazione dei rendiconti da parte dei beneficiari.

I prossimi passi.

Con riferimento alla restante quota ancora da liquidare a seguito di richiesta che verrà avanzata da parte di Finpiemonte a completamento dell'attività istruttoria sulla rendicontazione mancante, la Regione provvederà a programmare i flussi di uscita riducendo il gap temporale tra regolarizzazioni di Finpiemonte e le effettive erogazioni ai beneficiari che saranno, pertanto, effettuate nei tempi previsti.

Si segnala ancora che, con la DGR n. 963 del 9 aprile 2025, la Giunta regionale ha stabilito di destinare circa dieci milioni alle Unioni Montane piemontesi per il mantenimento dei servizi essenziali e lo sviluppo economico dei territori montani.

Con queste risorse le Unioni Montane potranno attivare anche le misure a sostegno degli esercizi di prossimità, in continuità con l'iniziativa Botteghe dei Servizi.